



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 13 del 28 GEN. 2014 del Commissario Straordinario adottata con i poteri della Giunta Provinciale ex art. 48 D. Lgs. 18.8.2000 n. 267

Oggetto: Utilizzo risorse decentrate annualità 2013 – Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2002/2005 e successive integrazioni – Autorizzazione sottoscrizione.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto ore 10,30 del mese di gennaio, presso la Rocca dei Rettori il commissario straordinario prof. Aniello Cimitile, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 18.04.2013, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Bianchino.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la propria deliberazione n. 49 del 23.07.2013, con la quale si formulavano alla delegazione trattante di parte pubblica, le direttive per l'utilizzo delle risorse in sede di contrattazione decentrata - annualità 2013;

RILEVATO che con il medesimo provvedimento si approvava l'entità della costituzione del fondo per il finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2013;

VISTA l'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate annualità economica 2013 secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014, sottoscritta in data 11.12.2013 tra la delegazione trattante di parte pubblica ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali (allegato A);

RILEVATO che l'ipotesi di contratto decentrato è coerente con le direttive stabilite nell'atto deliberativo n. 49/2013, ad eccezione del punto 6 delle premesse, laddove è previsto di procedere al finanziamento, nell'ambito delle risorse variabili del fondo, di specifici progetti mirati proposti dai dirigenti, che apportino significativi miglioramenti dei servizi.

RILEVATO, altresì, di dovere prendere atto della variazione dell'importo delle risorse variabili del fondo, che rispetto alle somme approvate con la citata delibera commissariale n. 49 del 23.07.2013, sono state incrementate dell'importo di € 136.000,00=, per risparmi di spesa provenienti dal piano di razionalizzazione, già certificati dall'organo di revisione, così come comunicato con note prot. n. 7420 del 16.10.2013 e prot. n. 19106 del 27.11.2013, a firma del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria.

RILEVATO, infine, che è volontà del Commissario procedere alla modifica della direttiva impartita al presidente della delegazione trattante nel citato punto 6 della deliberazione n. 49/2013, accogliendo la proposta riportata nella prima dichiarazione congiunta dell'ipotesi di CCDI, nella quale viene evidenziato che per il corrente anno 2013, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

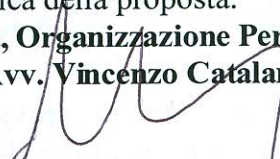
PRESO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 40, comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165/01, l'Amministrazione ha predisposto a corredo dell'ipotesi del CCDI in questione, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, secondo gli schemi previsti nella circolare n. 25 del 19.07.2012 e successivi aggiornamenti con note applicative RGS 30/11/2012 e 28.02.2013 della Ragioneria Generale dello Stato e che la stessa in data 13.12.2013, con nota prot. n. 6813, unitamente all'ipotesi di CCDI, è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti ai fini dell'attestazione della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

VISTO il verbale n. 2 del 16.01.2014, del Collegio dei Revisori dei Conti, con il quale si esprime parere favorevole alla proposta di ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2013, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e successive integrazioni perché compatibile con i vincoli di bilancio.

RITENUTO, pertanto, per tutto quanto sopra, potersi provvedere ad autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione della utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2013 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.

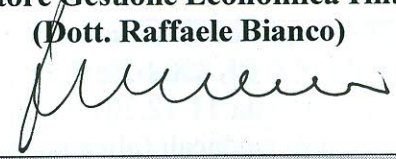
VISTO il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Il Dirigente Settore Avvocatura, Organizzazione Personale e Politiche Lavoro
(Avv. Vincenzo Catalano)



VISTO il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria
(Dott. Raffaele Bianco)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Ritenuto doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

DELIBERA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

- 1) DI MODIFICARE** la propria direttiva di cui al punto 6 delle premesse della deliberazione n. 49/2013, nel senso che per il corrente anno 2013, stante il ritardo con il quale è stata approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.
- 2) DI PRENDERE ATTO** della variazione dell'importo delle risorse variabili del fondo, che rispetto alle somme approvate con la delibera commissariale n. 49 del 23.07.2013, sono state incrementate dell'importo di € 136.000,00=, per risparmi di spesa provenienti dal piano di razionalizzazione, già certificati dall'organo di revisione, così come comunicato con note prot. n. 7420 del 16.10.2013 e prot. n. 19106 del 27.11.2013, a firma del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria.

- 3) **DI PRENDERE ATTO**, pertanto, dell'allegato articolato relativo all'utilizzazione delle risorse decentrate per l'annualità 2013 e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
- 4) **DI AUTORIZZARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, alla sottoscrizione della modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità 2013, e le relative modifiche al CCDI 2002-2005 e successive integrazioni, valido anche per il triennio 2012-2014.
- 5) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al Settore Avvocatura, Organizzazione del Personale e Politiche del Lavoro, per i consequenziali provvedimenti di competenza.
- 6) **DI RENDERE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, del D.Lgs. 267/2000.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IPOSTESI DI

Utilizzo risorse decentrate annualità economica 2013

secondo i criteri stabiliti dal CCDI 2002/2005
e successive modifiche ed integrazioni
valido anche per il triennio 2012-2014.

Il giorno undici del mese di dicembre dell'anno 2013, presso la sede della Provincia di Benevento, a seguito di convocazione per la definizione dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2013, secondo i criteri stabiliti dal contratto decentrato integrativo del personale non dirigente della Provincia di Benevento, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica.

- Dott. Raffaele Bianco Presidente
- Avv. Vincenzo Catalano Componente
- Ing. Valentino Melillo Componente

ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali :

- CGIL-FP
- CISL/FP
- UIL/FPL
- CSA

Rappresentanza Sindacale Unitaria

- | | | |
|-----------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Bianco <u>ASSENTE</u> | Creta | De Bellis |
| De Piano | Fresta | Iannace |
| Gomma | Iuliano | Mervoglio |
| Romano <u>ASSENTE</u> | Russo <u>ASSENTE</u> | Soreca <u>ASSENTE</u> |

sottoscrivono la allegata ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per l'annualità economica 2013, secondo i criteri stabiliti dal contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio normativo 2002-2005 e s.i., valido anche per il triennio 2012/2014.

L'art. 15 - Lavoro straordinario.-

Per effetto del parere Aran prot. n. 0005401 del 13.05.2013 con il quale si è chiarito che il fondo del lavoro straordinario non subisce diminuzioni e pertanto non soggiace alle limitazioni derivanti dall'applicazione dell'art. 9 c. 2bis della L.122/2010, l'importo del fondo riportato nel primo capoverso, per l'anno 2013, resta confermato in:

- € 150.633,03 =;

⇒ il punto 6), a seguito dell'atto di riorganizzazione dell'Ente è così sostituito:

Sulla base del previsto budget per il lavoro straordinario, a ciascun settore è assegnato un plafond di straordinario pari a circa 19 ore per ogni posto previsto nella dotazione organica del Settore, con un limite individuale, per ogni dipendente, non superiore alle 180 ore annuali e con esclusione dei dipendenti appartenenti alla categoria D destinatari della indennità di posizione.

⇒ il punto 10) è così sostituito:

- a) Per il personale amministrativo addetto all'ufficio di Presidenza è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n° 540 ore (180 ore pro-capite), per le seguenti categorie di personale:
 - n. 1 unità di cat. A (operatore);
 - n. 1 unità di cat. C (istruttore amministrativo);
 - n. 1 unità di cat. B (esecutore).
- b) Per il personale destinatario di alloggio di servizio con compiti di custodia è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 180 ore pro-capite.
- c) Per il personale che sostituirà il dipendente con compiti di custodia della sede di Piazzale G. Carducci è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di n° 180 complessive.
- d) Il personale svolgente le mansioni di autista a supporto degli organi di governo, per n. 2 unità (n. 1 cat. B e n. 1 cat. A), è autorizzato ad espletare lavoro straordinario nella misura complessiva di 360 ore individuali, per un plafond complessivo di n° 720 ore.
Solo per il corrente anno 2013, considerato che fino al 31.07.2013 è stato in servizio un'ulteriore unità di personale con mansioni di autista, fermo restando il plafond complessivo di ore assegnate individualmente e complessivamente, si rendono disponibili ulteriori 360 ore per le ore effettuate da tale unità di personale e per eventuali sostituzioni che si dovessero rendere necessarie in caso di assenze dei due autisti titolari.
- e) Al personale del Servizio Polizia Provinciale, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 1.000 ore.
- f) Al personale del Servizio Istituzioni Culturali (Museo-Biblioteca), è autorizzato il lavoro straordinario nella misura complessiva di n. 1.200 ore.
- g) Al personale C.O.E.D. (Centro Operativo Enti Delegati) – antincendio boschivo, è autorizzato il lavoro straordinario nella misura di 250 ore pro-capite (art. 5, comma 3 lett. b) D.Lgs 66/03), alla cui copertura si provvederà con i fondi attribuiti dalla Regione Campania, per la gestione dei progetti antincendio boschivo, ai sensi della Legge Regionale 11/96.

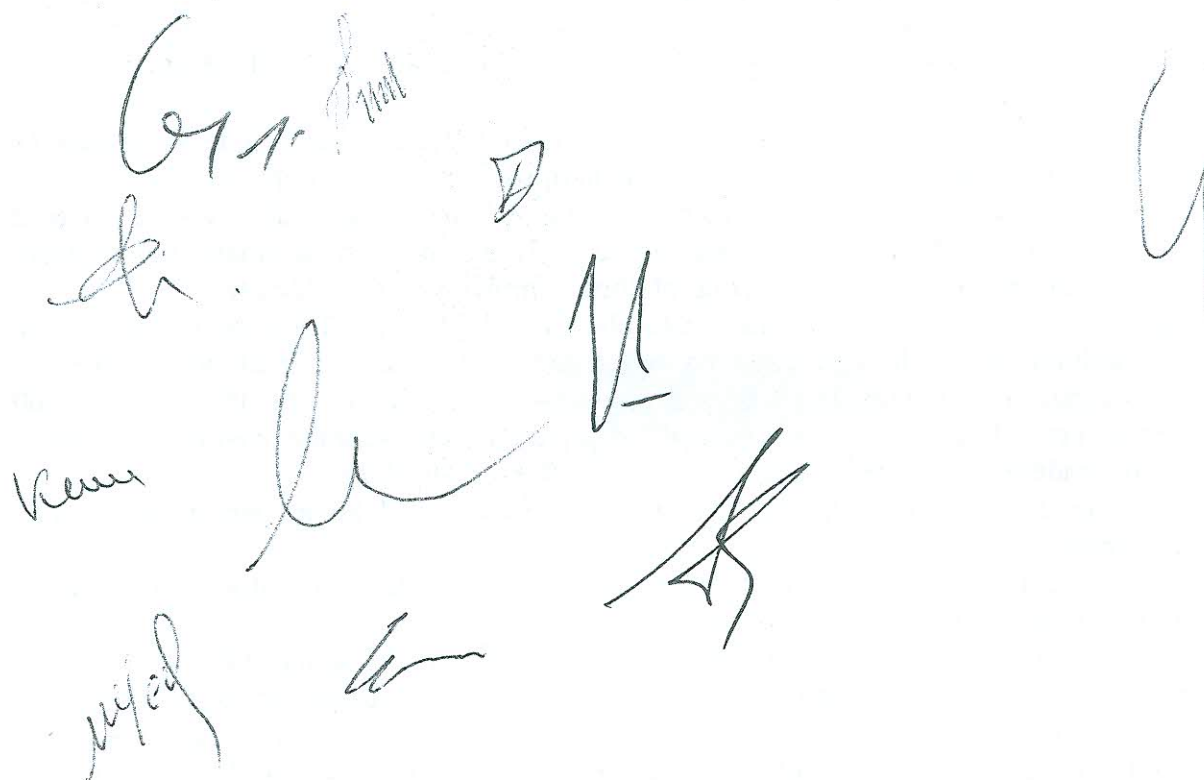
Venerabile
C. C. C.
uff. esec. C. C. C.
[Handwritten signatures and initials]

DICHIARAZIONE CONGIUNTE

Le parti danno atto che anche per il corrente anno 2013, stante il ritardo con il quale è stato approvata la ripartizione delle risorse decentrate, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, con la procedura prevista dall'art. 3 bis e che, pertanto, non si procederà alla ripartizione del fondo per la produttività e il miglioramento dei servizi, tra i progetti mirati e il premio collegato alla valutazione delle prestazioni individuali.

Le parti rinviando all'anno 2014 la discussione sulla ridefinizione delle modalità di attribuzione dell'indennità di responsabilità per il personale di cat. D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 17, c. 2, lett. f, CCNL 01.04.99).

Le parti danno atto che relativamente all'utilizzo delle risorse derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto del comma 5, art. 16 del D.L. n. 98/2011 e del comma 1, art. 6 del D.Lgs. 141/2011, il 50% delle risorse previste vanno distribuite, obbligatoriamente, secondo le previsioni dell'art. 3 quinquies del vigente CCDI. Per la restante parte (ulteriore 50%), le relative risorse disponibili saranno assegnate secondo la disciplina di cui all'art. 3 bis del CCDI in corso di validità.



The lower portion of the document contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left side, there are four distinct signatures, with the word 'Kenna' written vertically next to the second one from the top. In the center, there are two more signatures, one above the other. To the right of these, there is a large, stylized signature. Further to the right, there is a single, large, vertical signature. The handwriting is cursive and somewhat informal.

CALCOLO RISORSE DECENTRATE STABILI E RELATIVA UTILIZZAZIONE ANNO 2013

Contratto	Descrizione della fonte di finanziamento	Entità in € del finanziamento
CCNL 01.04.1999	Fondo storico costituito ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. a), g), h)	€ 609.769,31
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 4	€ 5.802,91
CCNL 01.04.1999	0,52% monte salari anno 1997 - art 15 comma 1 lett. j)	€ 33.277,38
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Anas e centri impiego	€ 96.648,06
CCNL 05.10.01	1,1% monte salari anno 1999 - art. 4 comma 1	€ 55.827,44
CCNL 05.10.01	Somme retribuzione individuale anzianità ed assegni ad personam personale cessato dal servizio a far data dall'1.01.00 - art. 4 comma 2	€ 168.139,96
CCNL 01.04.1999	somme trattamento economico personale trasferito a seguito decentramento e delega funzioni - art. 15 comma 1 lett. l) Altre deleghe	€ 27.256,76
CCNL 22.01.2004	somme derivanti dal finanziamento a carico del Bilancio indennità di comparto, (quota anno 2002)	€ 12.288,96
CCNL 22.01.2004	0,62% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 1	€ 35.166,00
CCNL 22.01.2004	0,50% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 2	€ 28.359,00
CCNL 22.01.2004	0,20% monte salari anno 2001 - art. 32 comma 7	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004 e 01.04.1999	risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri relativi ai processi di riorganizzazione, con incremento qualitativo dei servizi e conseguente assunzione di personale - art. 31 com. 2 (ex art.15 com.5 CCNL 01.04.99)	€ 95.825,14
CCNL 09.05.2006	0,5% monte salari anno 2003 - art 4 comma 1)	€ 30.517,60
CCNL 11.04.2008	0,6% monte salari anno 2005 - art 8 comma 2	€ 42.674,86
CCNL 01.04.1999	Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3	€ 15.000,00
L.122/2010 art. 9 c. 2bis	riduzione fondo per differenza tra il valore del fondo complessivo anno 2013 rispetto al fondo anno 2010.	-€ 642,65
L.122/2010 art. 9 c. 2bis	riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2013 rispetto al valore medio dell'anno 2010	-€ 78.920,72
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 1.189.901,26

Contratto	Finanziamenti già utilizzati compreso anno 2012	Entità in € della utilizzazione
CCNL 01.04.1999	Progressioni orizzontali (art.17 comma 2 lett. b)	€ 519.327,28
CCNL 01.04.1999	Posizioni organizzative (art. 17 comma 2 lett. c)	€ 289.000,00
CCNL 22.01.2004	Alte professionalità (art. 10)	€ 12.911,25
CCNL 22.01.2004	Indennità di comparto (art. 33)	€ 128.671,92
CCNL 31.03.99	Reinquadramento CCNL 31.03.1999 (art. 7 c. 3 - 4 e 7)	€ 3.649,03
CCNL 01.04.1999	Finanziamento altri istituti: indennità di rischio, disagio, turno, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e festivo-notturno (art. 17 comma 2 lett. d - e CCNL 01.04.1999)	
CCNL 01.04.1999	TURNAZIONE NOTT./FEST. Museo/Polizia Provinciale	€ 32.000,00
CCNL 01.04.1999	REPERIBILITA'	€ 53.000,00
CCNL 01.04.1999	MANEGGIO VALORI	€ 970,70
CCNL 01.04.1999	RISCHIO/DISAGIO	€ 12.540,00
CCNL 01.04.1999	INEDENNITA' DI RESPONSABILITA' (art. 17 comma 2 lett. f CCNL 01.04.1999)	€ 62.750,00
CCNL 22.01.2004	SPECIFICHE RESPONSABILITA' PERSONALE CAT. B-C (art. 36 comma 2 CCNL 22.01.04)	€ 900,00
TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI PER RISORSE STABILI ED ALTRI ISTITUTI		€ 1.115.720,18
Risorse disponibili per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.04)		€ 74.181,08
TOT. FINANZIAMENTI UTILIZZATI		€ 1.189.901,26

Venerabile

[Handwritten signatures and initials]

CALCOLO RISORSE DECENTRATE VARIBILI E RELATIVA UTILIZZAZIONE ANNO 2013

COSTITUZIONE DELLA PARTE VARIABILE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	
Descrizione della fonte di finanziamento	Entità del finanziamento in Euro
Somme derivanti da applicazione art. 14 comma 3 CCNL 01/04/2009	€ 22.000,00
Economie non utilizzate risorse decentrate esercizio finanziario 2012 - art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (ex art. 17, comma 5 CCNL 01.04.99)	€ 28.653,63
Economie lavoro straordinario non utilizzate nell'esercizio finanziario 2012 art. 31 comma 5 CCNL 22.01.2004 (art. 14, comma 1 e 3 CCNL 01.04.99)	€ 37.980,96
Somme derivanti applicazione art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999	€ -
Risorse che specifiche disposizioni di Legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (L.109/94) - art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ 75.000,00
risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
diritti e onorari derivanti da sentenze art. 15 c.1 lett.k) CCNL 01.04.1999	€ -
risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 e art. 16 commi 4-6 del DL n. 98/2011 - Piani di razionalizzazione	€ 136.000,00
Risorse POR Campania 2000/2006 - spese generali per l'esercizio delle funzioni delegate art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	€ -
riduzione fondo per differenza tra il valore medio dei presenti anno 2013 rispetto al valore medio dell'anno 2010, L. 122/2010, art. 9, comma 2 bis.	-€ 1.368,40
TOTALE	€ 298.266,19

FINANZIAMENTO TRATTAMENTO ACCESSORIO ATTRAVERSO LA PARTE VARIABILE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	
Istituti da finanziare anno 2013	Entità del finanziamento in Euro
Fondo per il finanziamento della produttività e il miglioramento dei servizi (art. 37 CCNL 22.01.2004)	€ 87.266,19
Valorizzazione della performance individuale, a seguito dell'attivazione dei processi di razionalizzazione (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ 136.000,00
Fondo per l'incentivazione di specifiche attività e prestazioni dei tecnici interni e del RUP, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui all'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999), per una quota pari allo 2%	€ 75.000,00
Progetti Speciali per le attività connesse alla gestione POR Campania 2000/2006 (art. 17 comma 2 lett. a CCNL 01.04.1999)	€ -
Fondo per compensare gli istituti di incentivazione dei risultati del personale del comparto, con criteri di selettività e di meritocrazia, correlate alla utilizzazione delle risorse di cui al combinato disposto dell'art.15, c.1 lett. k) CCNL 98/01 (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999) e dell'art. 2, comma 32, della legge finanziaria 2009 che richiama l'art. 61, com. 17 D.L. 112/2008, per una quota pari allo 1,50%	€ -
Fondo per il pagamento diritti e oneri derivanti da sentenze (art. 17 comma 2 lett. g CCNL 01.04.1999)	€ -
TOTALE	€ 298.266,19

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Prof. Ing. *Ariello*/CIMITILE)

[Handwritten signature]

N. 402 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 30 GEN. 2014

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO NOTIFICATORE
(Palinuro VIVOLO)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Mario Bianchino

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

II SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- SETTORE Avv. Org. Pers. P. Levi _____ prot. n. _____
- SETTORE Serv. Econ. Financ. il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____
- Nucleo di Valutazione _____ il _____ prot. n. _____